

COME FONDARE UNA START-UP

Cos'è una startup? Caratteristiche e nozioni.

Nozione

Esistono varie definizioni di startup che possiamo prendere in considerazione, ne elencheremo tre delle più chiare e complete:

- La definizione di Steve Blank è universalmente riconosciuta per essere la più completa e dice che una startup è un'organizzazione temporanea in cerca di un business model replicabile e scalabile;
- Eric Ries dice che una startup è un'istituzione umana concepita per offrire nuovi prodotti o servizi in condizioni di estrema incertezza;
- Infine, Paul Graham afferma che una startup è una società concepita per crescere velocemente.

In generale possiamo definire una startup come una nuova impresa, con carattere temporaneo che deve crescere velocemente e raggiungere più clienti possibili per diventare ancora più grande.

Caratteristiche di una startup

Una startup deve avere quattro caratteristiche base per essere considerata tale:

- **Scalabilità:** cioè la capacità di una startup di crescere in modo esponenziale utilizzando poche risorse. In poche parole, una startup deve saper sfruttare molto bene le economie di scala, delle quali l'obiettivo è quello di ridurre i costi medi, aumentare il volume di produzione e, di conseguenza, aumentare i guadagni. Un business scalabile, quindi, deve avere costi fissi stabili nel tempo e costi variabili insignificanti: solo così una startup riuscirà a crescere in maniera esponenziale;
- **Replicabilità:** il modello di business di una startup deve essere ripetuto in diverse aree geografiche e in diversi periodi temporali senza necessitare di grandi modifiche, spesso replicabilità e scalabilità sono collegate;
- **Innovazione intrinseca:** infatti le startup nascono per soddisfare un bisogno non ancora soddisfatto e per sconvolgere un mercato o, addirittura, crearne uno nuovo. L'innovazione, quindi, è alla base del concetto di startup: essa può essere di prodotto (si crea un prodotto da vendere nuovo di zecca) o di processo (quando si dà vita ad un processo produttivo nuovo, innovativo, che possa portare vantaggio competitivo sul mercato rispetto alle altre aziende);
- **Temporaneità:** una startup è la prima fase di un percorso di crescita di un'impresa, è una fase transitoria dell'azienda, come vedremo poi in seguito il sistema giuridico italiano definisce come 5 anni l'arco di vita di una startup.

In conclusione, non tutte le aziende sono startup. Normalmente si tratta semplicemente dell'avviamento di un nuovo business che va a completare la vasta rete di PMI, cuore pulsante dell'economia italiana.

Il panorama italiano

Negli ultimi anni le startup stanno cominciando a diventare sempre più presenti nel panorama economico italiano. Infatti, numericamente parlando, stanno crescendo di anno in anno: dalle 544 riconosciute nel marzo del 2013, in soli sette anni sono diventate 10.027. C'è una startup in ogni provincia italiana. Hanno un volume di produzione che supera i 2 miliardi di euro. Per citarne una, YOOX, ormai venduta al Gruppo Richemont, è diventata la prima unicornio in Italia, ovvero una startup che abbia raggiunto un miliardo di capitalizzazione.

Nel nostro Paese, spesso capita di confondersi tra piccole medie imprese innovative e startup; tuttavia, ci sono differenze importanti che vengono descritte nel Decreto Legge n.179 del 2012. Innanzitutto, questo dice che non ci sono limiti di settore per definire una startup: esse sono componenti fondamentali di tutto il tessuto produttivo. In secondo luogo, il Decreto indica 6 punti fondamentali per essere considerati giuridicamente una startup:

1. La data di costituzione non può superare i 5 anni;
2. L'oggetto sociale deve vertere sulla produzione ed erogazione di prodotti o servizi ad alto valore tecnologico e innovativo;
3. Non vi è una distribuzione di utili;
4. Non sono nate tramite fusioni, cessioni...;
5. Il volume della produzione non deve superare i 5 milioni annui;
6. La sede principale deve essere in UE, ma con sede produttiva o filiale in territorio italiano.

Le PMI innovative si differenziano per la struttura della società. Inoltre non hanno vincoli anagrafici e sull'oggetto sociale, che può essere qualsiasi cosa (a differenza delle startup che, appunto, hanno un oggetto sociale improntato sul valore tecnologico e innovativo del prodotto/servizio della società). Inoltre, i finanziamenti per le startup sono parte fondamentale per lo sviluppo della stessa, dato che per creare un modello scalabile efficiente si necessita di ingenti somme di denaro da allocare in investimenti, per limitare i costi e rendere più efficiente la produzione.